



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IISS-IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT-INFORMATICA E

TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez^{PA}



CAF

ForMiur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0012525 del 04/11/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

della CLASSE V A

CORSO GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

La Docente

Prof.ssa Fortunata Anna Maria
Potestio

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

- Accettabile consapevolezza della conoscenza e interpretazione della lettura di testi scientifici;
- possesso talvolta insicuro dell'uso della lingua a livello scientifico;
- difficoltà cognitive in discipline propedeutiche per la maggior parte degli alunni;
- motivazione allo studio accettabile.

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Scientifico-Tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
4	40	3	30	3	30	/	/

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Non sono state svolte prove d'ingresso disciplinari..

1.2 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Spiegazioni individualizzate, affiancamento nella lettura ed interpretazione di un testo semplice, individuazione e sintesi dei concetti chiave, svolgimento degli esercizi, continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche orali.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
<i>Partecipazione e cittadinanza attiva</i>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Tutte le discipline
<i>Lavoro e sistemi produttivi</i>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tutte le discipline

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 1 ESTIMO GENERALE – ESTIMO RURALE	
COMPETENZE	1 Essere in grado di effettuare la scelta della procedura estimativa in relazione al caso proposto dal quesito di stima 2 possedere competenze sul mercato dei fabbricati, delle aree edificabili con particolare riguardo alla zona dell'Alto Jonio cosentino.
CONOSCENZE	ABILITÀ- CAPACITÀ
-Aspetti economici dei beni – Stima analitica e stima sintetica STIMA DEI FONDI RUSTICI: Descrizione del fondo- Valore di mercato- valore complementare- valore di trasformazione- valore di capitalizzazione. STIMA DEGLI ARBORETI: valore della terra nuda e valore del soprassuolo. STIMA DELLE SCORTE MIGLIORAMENTI FONDIARI: Valore potenziale di un fondo soggetto a miglioramento e giudizi di convenienza.	Essere in grado di: Sapere quali sono gli aspetti economici dei beni e qual è la loro rispondenza ai possibili motivi pratici delle stime Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. Saper valutare i fondi rustici a diverso indirizzo produttivo mediante stima analitica e sintetica.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim; Lettura guidata del libro di Testo Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire un caso pratico di stima
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, giornali (Si utilizzeranno schede di approfondimento tratte da manuali tecnici. Schemi e mappe concettuali. Software multimediali
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<u>VERIFICHE</u> Colloqui informali e domande flash -Verifiche orali - Verifiche scritte – Relazioni di stima <u>VALUTAZIONE</u> I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione L'impegno I livelli partecipativi dimostrati in classe L'attuazione di un efficace metodo di studio
TEMPI	settembre –ottobre- novembre

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 2 ESTIMO CATASTALE	
COMPETENZE	Catasto terreni: generalità e tipi di catasto; legislazione catastale, revisione degli estimi. Formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione degli atti catastali e certificazione. Catasto fabbricati.
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Catasto dei terreni e dei fabbricati: le origini storiche del catasto italiano. Le fasi di formazione del catasto. Gli atti catastali, la visura. La conservazione del catasto: atti di aggiornamento geometrico: pregeo. La voltura. Nuove procedure informatiche di aggiornamento.	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> saper operare su cartografia catastale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim; Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. Esercitazioni grafiche su mappe catastali.
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<i>Softwar Pregeo</i> <i>Docfa</i>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo Manuali tecnici
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p><u>VERIFICHE</u></p> <p>Colloqui informali e domande flash -Verifiche orali - Verifiche scritte - Relazioni sul modulo Esercitazioni in laboratorio e relazioni sull'attività svolta</p> <p><u>VALUTAZIONE</u></p> <p>I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione L'impegno I livelli partecipativi dimostrati in classe L'attuazione di un efficace metodo di studio</p>
TEMPI	Dicembre - gennaio

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p align="center">UNITA' FORMATIVA 3 ESTIMO LEGALE</p>	
COMPETENZE	<p>1. Essere in grado di determinare il giusto indennizzo in materia di espropriazione.</p> <p>2. essere in grado di determinare il diritto reale di godimento.</p> <p>3. saper applicare le norme giuridiche in materia di successione.</p>
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>DANNI • il contratto di assicurazione • danni causati dalle calamità naturali e da eventi eccezionali: i consorzi di difesa, gli organismi di gestione, l'assicurazione agricola agevolata.</p> <p>SERVITU' PREDIALI COATTIVE ♣ Aspetti normativi, ♣ Servitù di passaggio, acquedotto, elettrodotto, metanodotto: definizione e stima dell'indennità ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' • Definizione, il quadro normativo, testo unico sugli espropri, • I soggetti, • l'iter espropriativo, • Determinazione dell'indennizzo per aree edificabili, edificate e agricole • Prezzo di cessione volontaria per aree edificate e agricole</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • .1 Essere in grado di determinare il giusto indennizzo in materia di espropriazione. • 2. essere in grado di determinare il diritto reale di godimento. • 3. saper applicare le norme giuridiche in materia di successione.
METODOLOGIE	Lezione frontale finalizzata ad esplicitare concetti, lezione partecipata, multimediale, apprendimento collaborativo lavoro di gruppo, interventi individualizzati.
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali in applicazione alle legislazione di riferimento
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, manuali tecnici
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p><u>VERIFICHE</u></p> <p>Colloqui informali e domande flash -Verifiche orali - Verifiche scritte - Relazioni di stima</p> <p><u>VALUTAZIONE</u></p> <p>I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione L'impegno I livelli partecipativi dimostrati in classe L'attuazione di un efficace metodo di studio</p>
TEMPI	Febbraio-Marzo

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 4 ESTIMO AMBIENTALE

COMPETENZE

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
 • compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

CONOSCENZE

La valutazione dei beni ambientale.
 Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.
 La valutazione d'impatto ambientale. Caratteristiche dei beni ambientali. Stima dei beni ambientali e loro aspetti economici: stima del valore d'uso sociale, stima del valore territoriale. Analisi costi-benefici.
 Panorama legislativo internazionale e nazionale.
 Metodologie di studio dell'impatto ambientale.

ABILITÀ/CAPACITÀ

Essere in grado di:

1. saper interpretare e valutare i beni ambientali e gli impatti che seguono ad interventi antropici modificatori.
2. saper valutare i danni provocati all'ambiente da squilibri indotti all'ecosistema da sostanze inquinanti..

METODOLOGIE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim;
- Esercitazioni su casi reali;

ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE

- *Costruire una chek list*

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento manuali tecnici , Schemi e mappe concettuali. Software multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Colloqui informali e domande flash -Verifiche orali - Verifiche scritte - Relazioni sul modulo
 Esercitazioni in laboratorio e relazioni sull'attività svolta

VALUTAZIONE

I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
 L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
 L'impegno
 I livelli partecipativi dimostrati in classe
 „L'attuazione di un efficace metodo di studio

TEMPI

Aprile

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITA FORMATIVA 5 MARKETING		
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare la migliore strategia di promozione e di vendita di un prodotto agro alimentare analizzando le caratteristiche del prodotto stesso e del mercato di riferimento; 	
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
IL MARKETING DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI: Definizioni e concetti di base, la segmentazione del mercato, tipologie di marketing, il marketing strategico, il marketing agroalimentare. IL PROCESSO DI MARKETING: la ricerca di mercato, la strategia di marketing, il prodotto, il prezzo, la distribuzione, la pubblicità e la promozione come tecniche di comunicazione.		Essere in grado di: 1. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim; Esercitazioni su casi reali; 	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un video pubblicitario di un prodotto agricolo 	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento manuali tecnici , Schemi e mappe concettuali. Software multimediali	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<u>VERIFICHE</u> Colloqui informali e domande flash - Verifiche orali - Verifiche scritte - Relazioni sul modulo Esercitazioni in laboratorio e relazioni sull'attività svolta <u>VALUTAZIONE</u> I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione L'impegno I livelli partecipativi dimostrati in classe „L'attuazione di un efficace metodo di studio	
TEMPI	Maggio	

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☐ SI
 ☐ NO

Trebisacce, 07/10/2024

Il Docente
 Prof.ssa Fortunata Anna Maria Potestio